1

ANNO 109 N. 2 • 2ª QUINDICINA • 15 GENNAIO 1985
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 2° (70)

il Bollettino Salesiano

BS- per i Cooperatori

IV CONGRESSO NAZIONALE CC

Roma - Villa Tuscolana, 7-9/12/'84

«Celebriamo la Festa dell'Immacolata con i rappresentanti dei Cooperatori e delle Cooperatrici di tutta Italia. Vogliamo ringraziare il Signore che attraverso l'intervento materno di Maria ha fatto nascere nella Chiesa questa vocazione e gli chiediamo con intensità, in questa Eucarestia, la grazia che i Cooperatori Salesiani dell'Italia crescano in qualità, ma anche, e con urgenza, in numero, perché il bene da fare è immenso. C'è bisogno di tanti cuori e di tante mani!

Se c'è nella società una speranza di correggere gli effetti e le conseguenze del peccato, sono le nuove generazioni: che abbiano un visione più retta, fantasia di valori evangelici, coraggio, forza, costanza, competenza nel costruire un mondo rinnovato! E dove è questa gioventù? Dove sono queste nuove generazioni, capaci di fare questo? Bisogna formarle! Certamente non siamo soli. Tutta la Chiesa, tutti gli uomini di buona volontà si dedichino a questo.

Però, se guardiamo come è adesso la situazione della gioventù, con fratelli e sorelle di capelli un po' bianchi, dobbiamo dire che la generazione responsabile dell'educazione, non è riuscita; almeno se si guarda in faccia, come si è visto in questi anni passati, la vita e la maniera di interpretare l'esistenza di tanta gioventù. Dunque una vocazione chiamata ad aiutare il bene a crescere, aiutare la Grazia a svilupparsi, a far sì che si prevenga il male con una generazione di onesti cittadini, che essendo allo stesso tempo buoni cristiani possono interpretare in forma nuova la costruzione della società umana.

Noi siamo chiamati a questo: INSIEME A DON BOSCO.

Don Bosco, novello prete va a celebrare una Messa nel giorno dell'Immacolata e vede in questo ragazzo, che è lì provvidenzialmente, il segno dell'inizio di come lui dovrà realizzare la carità pastorale che ha ricevuto nell'Ordinazione sacerdotale, l'inizio di un'opera di redenzione dedicata particolarmente alla gioventù.

È un compito enorme, però è un compito urgentissimo, è un compito indispensabile. Abbiamo con noi la potenza dello Spirito Santo. Chiediamo per tutti noi, per tutti i Cooperatori Salesiani del mondo, la capacità di intuire il mistero dell'aurora nella Festa dell'Immacolata e di saper tradurre per il bene della società in cui si vive il suo apporto di vittoria sul peccato».

(Dall'omelia del R.M. D. E. Viganò)

TELEGRAMMA DEL PAPA

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

SVOLGENDOSI CONGRESSO NAZIONALE COOPERATORI SALESIANI PER REVISIONE LORO REGOLAMENTO SUA SANTITÀ RIVOLGE PARTECIPANTI AFFETTUOSO BENEAUGURANTE PENSIERO ET MENTRE ESPRIME PATERNO COMPIACIMENTO PER MOLTEPLICE ATTIVITÀ DIRETTA AT SOSTEGNO OPERE BENEMERITA SOCIETÀ SALESIANA S. GIOVANNI BOSCO INCORAGGIA GENEROSA DEDIZIONE AT FAVORE SOPRATTUTTO GIOVANI GENERAZIONI ET INVIA DI CUORE IMPLORATA BENEDIZIONE APOSTOLICA PROPIZIATRICE NUOVA EFFUSIONE GRAZIE CELESTI.
CARDINALE CASAROLI SEGRETARIO DI STATO

ELENCO PARTECIPANTI IV CONGRESSO NAZIONALE CON DIRITTO DI VOTO E SENZA [1]

ADRIATICA: Albert Giovanna, Tei Angelo, Riccottilli Teresa, Tresca Rossana, Zoli G. Paolo, don L. Colucci.

CALABRIA: Cardile Bruna, Bazzano Antonietta, Sinopoli Rossella, Calabretta Raffaele, Salvatore Daniele, suor Rina De Vita, Amato Antonio, Candelieri Teresa, Vanda Varano, Grande Giuseppe, Dominiyanni Vittoria.

CENTRALE: suor Zappino, Savio Luigi, Chiabotto Maurizio, Baradelli Maurizio, Zeni don Emilio.

EMILIA: suor M. Conti, Terenziani P. Rita, Denti Oddino, Baratta Vincenzo, don Bassi Giuseppe, Pedroni Guido.

CAMPANIA-BASILICATA: Criscuolo Lello, Caporale Giulia, Granato Anna, Montani M. Rosaria, Nicastro Raffaele, Massaro don Pasquale, Sergi suor Antonia, Ceci Giuseppe, Annunziata Antonella, Conforti Maria, Cuozzo Liana, Bruno Margherita, Denaro suor Anna, Bianco Salvatore, Pelle don Antonio.

LIGURIA: don Tarcisio Faoro, Cattafesta Rosa, Camia Anna.

SUBALPINA: Muraro Bruno, Casale Carlo, De Cugni Giuseppina, don Corrado Bruno, Isoardi Adriano, Bruera Lucia, Ansinelli Bianca, suor P. Pelizzari, Turello Giovanni, Chiarini Severino, suor O. Pennazio.

TOSCANA: Barbieri Maria, Bernini Carla, suor Vera Carrai, Beretta Aldo, Damante Sergio, Biassoni don Alfredo.

NOVARESE: Casanova Marco, Raffaldi Riva, Berti Olinda, suor M. Chiaverano, suor E. Cabella, don T. Durante, Casanova Marco.

VENETA EST: don Carlo Zanon, don Vito Maurizio, Boeri Luigi, Cerruti Quara Mauro e Giuliana, Prevato Luciano, Bortolotto Giorgio, Barducca Gilberto, Partel Emilio.

VENETA-OVEST: suor Giulia Zoccarato, suor A.M. Ghezzo, suor Fedel Assunta, Girardelli Agnese, Dorigatti Lia, don G. Bazzoli, Calderaro M. Teresa, Redolfi Giuseppina, Magagni Sergio, Pisani Bianca e Franco.

LOMBARDIA: Beretta Daniela, Saibene Loriano, don Zanardini, suor Borsani.

LAZIO: Gamberucci Marilena, Ronchetti suor Anna, Febea D'Andria, Falovo Amalia, suor A. Palazzari, suor M. Secco, don Filippini, Manno Enzo, Felli Alessandra, Iolanda Masotti, Vittorini Adriana, Scafati D., Sarandrea Mauro, Santoni Paolo, Severi Carlo, Buricchi Anna, don Alfonso Alfano.

PUGLIA: suor E. Marinelli, Ciotti Anna, suor Maria De Palo, Luchena Ausilia, Adamo Claudio e Lucia.

Sardegna: Milia Silvio, Putzu Giovanni, don Giuseppe Casti.

SICILIA: Firrincieli M. Concetta, Fallica Giusy, Cardillo Giovanni, Foti Lella, Costa Giuseppe, Grillo Nuccia, Roccasalva don Giorgio, Cassarino A. Maria, Reitano Melita, Damante Sergio, Caruso Cettina, suor D. Polimeni, suor Maria Zambuto.

(1) *Per gli uditori Specchia e Iori Carlo non sono state individuate le loro rispettive Ispettorie.*



Assemblea di apertura del Congresso.



Apertura dei lavori: il segretario coordinatore nazionale, Paolo Santoni, saluta i Superiori presenti e i congressisti d'Italia.

ORGANIGRAMMA

REGOLATORE: Silvio Milia (Sardegna)

MODERATORE: Lella Foti (Sicilia)

PRESIDENZA: Paolo Santoni, Alfonso Alfano, Lella Foti, Silvio Milia

SEGRETERIA: Giulia Caporale (Campania); Bruna Cardile (Calabria); Salvatore Bianco (Campania)

COMMISSIONE VERIFICA POTERI: Domenico Scafati (Lazio Giunta Esec. Naz.le); Mauro Sarandrea (Lazio Giunta Esec. Naz.le)

COMMISSIONE REVISIONE TESTO: Lella Foti (Sicilia); Silvio Milia (Sardegna); Lello Criscuolo (Campania); Paolo Santoni (Lazio Giunta Esec. Naz.le); Domenico Scafati (Lazio Giunta Esec. Naz.le); Iolanda Masotti (Lazio); Maurizio Baradello (Ispettoria Centrale); Sergio Magagni (Ispettoria Veneta S. Zeno); don Alfonso Alfano (Lazio Giunta Esec. Naz.le); don Gianni Bazzoli (Ispettoria Veneta S. Zeno); don Giuseppe Aubry (Relatore); suor Michelina Secco (Lazio Giunta Esec. Naz.le); suor Elisa Marinelli (Puglia).

GRUPPI DI STUDIO - PRESIDENTI:

1) Iolanda Masotti (Lazio)
2) Angelo Tei (Ispettoria Adriatica)
3) Daniela Beretta (Lombardia)
4) Guido Pedroni (Emilia)
5) Paolo Zoli (Ispettoria Adriatica)
6) Lello Nicastro (Campania)
7) Claudio Adamo (Puglia)
8) Luigi Beppe Savio (Ispettoria Centrale)
9) Imma Foggia (Lazio Giunta Esecutiva Nazionale)
10) Melita Reitano (Sicilia)



D. Aubry presenta ai Congressisti la relazione sulla revisione del Nuovo Regolamento.

SALUTI E ADESIONI

Roma, 25 novembre 1984
Solennità di Cristo Re

Seguo con interesse e spirituale partecipazione il nostro Congresso Nazionale, carissimi Cooperatori Salesiani d'Italia.

Vi auguro di portare a felice compimento il lavoro di approfondimento e revisione dei vostri Regolamenti, in fedeltà a Don Bosco e ai destinatari della missione salesiana: i giovani.

La vostra vocazione di laici secolari sia sempre più segno e testimonianza di autentico cristianesimo, vissuto con dedizione, entusiasmo e speranza a servizio della Chiesa e in particolare comunione di Famiglia Salesiana. La crescita del regno di Dio sia la ragione ultima del nostro operare con lo stile ed il cuore di Don Bosco, nostro Padre comune.

Vi ricordo nella preghiera, invocandovi la materna e stimolante presenza di Maria Ausiliatrice.

Madre Marinella Castagno
Superiora generale F.M.A.

Egregio Signor
PAOLO SANTONI
Segretario Coordinatore Nazionale CC.SS.
Via Marsala, 42
ROMA

Carissimi,

siate i benvenuti al IV Congresso Nazionale! Incontrarsi è sempre un momento di comunione, di fraternità e di condivisione della vita della nostra Associazione.

Lo è in modo particolare in questa circostanza dovendo, come Ispettorie Italiane, prepararci al Congresso Mondiale e offrire il nostro contributo, dopo il lungo periodo di studio e sperimentazione, alla revisione del Nuovo Regolamento.

A livello locale si è fatto molto: ora occorre raccogliere. Lo faremo insieme con umiltà, pazienza, serietà e spirito di fede.

Viviamo questa esperienza forte con la gioia nel cuore di lavorare con Don Bosco per il bene delle anime.

Con noi c'è la Madonna ancor più presente, in questi giorni, per la solennità dell'Immacolata e per la memoria storie delle origini della Famiglia Salesiana.

Con affetto fraterno.

Don Alfonso Alfano
Delegato Nazionale

Paolo Santoni
Segretario Coord.

Carissimo Paolo,

ho ricevuto con ritardo il vostro invito per il IV Congresso Nazionale CC.SS.

Sono spiacente di non poter partecipare personalmente essendo impegnata a Roma per un nostro Convegno. Sarà presente ugualmente il nostro Istituto nella persona della signorina Silvia Montaruli che giungerà, per motivi di lavoro, la mattina del giorno 8-12-1984.

Ti saluto affettuosamente in Don Bosco.

Per le V.D.B - Dora Pandolfi



Il plauso e l'augurio della Presidenza.

Milano, 14 novembre 1984

L'Ispettore Don Giovanni Battista Bosco, in occasione del IV Congresso Nazionale dei Cooperatori Salesiani, invia a tutti i presenti un saluto fraterno.

Si augura un'ottima riuscita, perché segni, come il 22° Capitolo Generale dei Salesiani, «una nuova tappa» nella vita dell'Associazione sia a livello nazionale che a livello regionale e locale.

Assicura pertanto che sarà a voi vicino con la preghiera e col cuore.

Con viva e fraterna stima.

Cordiali saluti.

Don Enrico Mozzanica
segretario

Stimat.mo
Sig. PAOLO SANTONI
Ufficio Nazionale
Cooperatori salesiani
ROMA

Al carissimo PAOLO SANTONI
All'ottimo don Alfonso
e Congressisti tutti

Ho cambiato occupazione... ma il cuore è sempre quello di un tempo!

Sono spiritualmente presente per augurarvi un buon lavoro nella linea dei «FATTI PIÙ CHE PAROLE».

A Roma, via Marsala, 42 o via Magenta 25, c'è sempre posto e cuore aperti e un amico pronto ad accogliervi.

Un caro e affettuoso saluto. Entrerò con voi alle ore 12 dell'8 dicembre nel CERCHIO MARIANO.

Vostro affezionatissimo

Don Armando Buttarelli

VOTAZIONI - PROPOSTE

PROPOSTA n. 1 - Terminologia

	si	*no*	*ast.*	*nulle*
a) Regola di vita	40	—	—	—
Regolamento	9	—	—	4
Progetto di vita	19	—	2	—
Impegno di vita	23	—	—	—
b) Cooperatori di Don Bosco	45	—	—	—
Salesiani Cooperatori	25	—	—	4
Cooperatori Salesiani	24	—	2	—
c) Segretario coordinatore	18	—	—	—
Coordinatore	59	—	3	—
Responsabile	17	—	—	—
d) Delegato/a	27	—	—	—
Assistente	12	—	—	1
Animatore/trice	25	—	—	—
Animatore spirituale	3	—	—	—
Assistente-Delegato	29	—	—	—

PROPOSTA n. 2

CHIEDIAMO che il Nuovo Regolamento:

a) sia redatto con uno stile e un linguaggio semplici e chiari, accessibili a tutti, senza frasi lunghe, di carattere agile e dinamico, capaci in particolare di piacere ai Giovani Cooperatori di oggi;

si	*no*	*ast.*
96	—	1

b) sia redatto ispirandosi nella misura opportuna alle Costituzioni SDB, ma con la piena libertà di espressione che corrisponde alla vocazione originale del Cooperatore.

si	*no*	*ast.*
89	3	5

PROPOSTA n. 3

CHIEDIAMO una maggiore concisione nell'insieme del testo. Che i redattori, senza perdere niente della sostanza dei contenuti, facciano un testo più sobrio, più snello e vito, eliminando ripetizioni e ridondanze.

si	*no*	*ast.*
95	1	—

PROPOSTA n. 4

CHIEDIAMO una ristrutturazione nel senso seguente:

a) che l'identità-vocazione del Cooperatore venga presentata in maniera precisa e completa in un unico testo (unificazione Introduzione e art. 7);

si	*no*	*ast.*
96	—	—

b) che venga eliminata la visuale parallela della «vita evangelica nel mondo del Cooperatore («cristiano») e della sua vita di «salesiano»;

si	*no*	*ast.*
90	2	5

c) che siano tolti i doppioni degli artt. 2-10, 4-10, 4-16, 6-18;

si	*no*	*ast.*
92	1	4

d) tutto questo per offrire una visuale conglobante unificata della vocazione e vita del Cooperatore, che è sempre e dappertutto «salesiano».

si	*no*	*ast.*
95	—	2

PROPOSTA n. 5

CHIEDIAMO che la ristrutturazione venga fatta in tal modo che, dopo aver definito l'identità del Cooperatore,

a) si passi subito alla descrizione precisa della missione del Cooperatore;



Arrivi: operazione ancoraggio.

si	*no*	*ast.*
94	—	3

b) che dentro questa missione venga indicata chiaramente la scelta preferenziale per i giovani, e tra i giovani poveri e in difficoltà, scelta preferenziale che il Cooperatore manifesta in tutti gli ambienti della sua vita;

si	*no*	*ast.*
97	—	—

c) che venga messo in un certo rilievo anche l'aspetto della missione che consiste nel «ccoperare» con i SDB e con le FMA nella loro attività educativa e pastorale.;

si	*no*	*ast.*
89	2	6

PROPOSTA n. 6

CHIEDIAMO che la ristrutturazione sia fatta in tal modo che:

a) vengano soppresse le due Parti «Chi sono... Come sono...»;;

si	*no*	*ast.*
84	6	7

b) l'essenziale delle strutture di azione e di animazione dell'Associazione venga raggruppato in un capitolo pienamente integrato al resto della «Regola di vita»;

si	*no*	*ast.*
86	3	8

c) i dettagli di tale organizzazione vengano raggruppati a parte («Norme pratiche» - «Normativa» - altro»;

si	*no*	*ast.*
87	4	6

PROPOSTA n. 7

CHIEDIAMO che il testo si ispiri globalmente di più:

a) da una parte a Don Bosco stesso, e in modo più preciso ancora al testo stesso del Regolamento del '76; e che le citazioni di Don Bosco vengano fatte non tanto in introduzione ad ogni capitolo (poco utile, poco letto), quanto piuttosto negli articoli stessi;

si	*no*	*ast.*
91	1	5

b) d'altra parte al Concilio e al Magistero della Chiesa postconciliare nei testi che presentano il «ministero» particolare dei laici, della famiglia cristiana e delle associazioni laicali;

si	*no*	*ast.*
97	—	—

c) sia spiegato in qualche paragrafo perché ci chiamiamo «salesiani», e sia detto che il nostro motto è «Da mihi animas» del Fondatore.

si	*no*	*ast.*
94	1	2

PROPOSTA n. 8

CHIEDIAMO che un rilievo maggiore sia dato (forse già verso l'inizio) ai Giovani Cooperatori, visti innanzitutto come giovani membri e fratelli nell'Associazione, evitando una presentazione che possa dare spazio al dualismo.

si	*no*	*ast.*
80	11	6

PROPOSTA n. 9

CHIEDIAMO che sia indicato nel N.R. che la vocazione di Cooperatore viene aperta e offerta agli animatori dei Gruppi giovanili delle opere SDB e FMA e agli animatori dei Gruppi di Exallievi ai diversi livelli (secondo il loro proprio Statuto, pp. 7 e 31/a).

si	*no*	*ast.*
85	3	9



Soddisfazione e serenità.

PROPOSTA n. 10

CHIEDIAMO che, secondo il pensiero di Don Bosco (Reg. IV/4-5), venga espresso in un articolo speciale (e non solo rapidamente nel Proemio) che la vocazione di Cooperatore è conciliabile con qualunque situazione culturale e sociale, e aperta a modi semplici di partecipazione alla missione salesiana.

si	*no*	*ast.*
93	1	3



Votazioni proposte: serietà e sorriso!

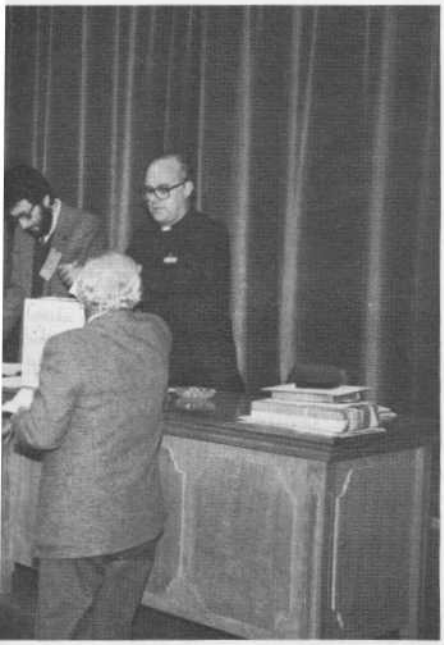
PROPOSTA n. 11

CHIEDIAMO che nel Regolamento vengano esplicitamente menzionate le forme seguenti di attività dei Cooperatori:

a) i laboratori «Mamma Margherita»;

si	*no*	*ast.*
68	16	3

b) le iniziative del volontariato secondo le urgenze del momento e del luogo;



si	*no*	*ast.*
90	6	1

c) l'animazione del «vasto movimento di Amici di Don Bosco» (o Famiglia Salesiana in senso largo) di cui parla il Rettor Maggiore nella finale della sua Lettera «La Famiglia Salesiana», «Avanti insieme».

si	*no*	*ast.*
76	9	13

PROPOSTA n. 12

CHIEDIAMO

a) che il capitolo sullo Spirito e la spiritualità del Cooperatore sia pensato e scritto direttamente dal punto di vista della vocazione del Cooperatore, liberandosi dal testo delle Costituzioni SDB;

si	*no*	*ast.*
89	5	3

b) vi venga sottolineato lo spirito di fraternità tra i membri dell'Associazione, che Don Bosco aveva iscritto nel suo Reg. VI/2 e VII/5;

si	*no*	*ast.*
93	—	4

c) vi venga scritto almeno un intero articolo sul Sistema Preventivo applicato alla vita e attività del Cooperatore, come elemento essenziale della sua vocazione;

si	*no*	*ast.*
95	1	1

d) venga sottolineata come elemento importante della sua spiritualità la sua mistica di «cooperatore di Dio» che, per mezzo di tutta la sua vita e attività, contribuisce a costruire il suo Regno (senso del «Da mihi animas).

si	*no*	*ast.*
91	2	4

PROPOSTA n. 13

CHIEDIAMO che gli elementi della vita di preghiera e sacramentale:

a) vengano raggruppati in un capitolo o parte di capitolo;

si	*no*	*ast.*
89	3	5

b) dove abbia il suo giusto posto l'ascolto della Parola di Dio;

si	*no*	*ast.*
94	1	2

c) e sia indicata l'importanza dei «momenti forti» dei ritiri ed esercizi spirituali.

si	*no*	*ast.*
92	3	2

PROPOSTA n. 14

CHIEDIAMO

a) che le considerazioni sul posto e sul ruolo dei Cooperatori nella Famiglia Salesiana non vengano fatte solo sotto l'aspetto riduttivo della «corresponsabilità nella missione» (cap. IV) ma più largamente sotto l'aspetto della condivisione del carisma e della comunione fraterna, come Don Bosco lo sottolinea nel suo Rag. VI/1 e nella sua insistenza a lavorare insieme;

si	*no*	*ast.*
96	1	—

b) che venga messo in un certo rilievo quell'aspetto della missione che consiste nel cooperare in una pastorale di insieme dentro la Famiglia Salesiana;

si	*no*	*ast.*
94	1	2

c) che sia precisata la nostra «giusta autonomia» dentro la Famiglia;

si	*no*	*ast.*
89	2	6

d) che qualcosa sia detto dei rapporti di tutti i SDB e delle loro co-



Ancora votazioni al sorriso.



All'uscita dall'assemblea...

munità con noi (dei Delegati/e si parlerà nel cap. sulla Organizzazione);

si	*no*	*ast.*
85	2	10

e) che qualcosa sia detto dei nostri rapporti con le FMA;

si	*no*	*ast.*
88	1	8

f) che qualcosa sia detto dei nostri rapporti con gli Exallievi e Exallieve e con gli altri gruppi della Famiglia Salesiana.

si	*no*	*ast.*
88	1	8

PROPOSTA n. 15

CHIEDIAMO

a) che i 3 articoli sulla formazione vengano ripensati e rifatti sulla base dell'esperienza di questi ultimi dieci anni;

si	*no*	*ast.*
96	—	1

b) che vengano brevemente riprecisate le tappe, i contenuti, i mezzi e i responsabili della formazione (sviluppato nella Guida per la formazione);

si	*no*	*ast.*
92	1	4

c) che l'età d'entrata nell'Associazione sia fissata a 18 anni;

si	*no*	*ast.*
86	5	6

d) che venga spiegato brevemente il significato di «Promessa»;

si	*no*	*ast.*
94	2	1

e) che venga esplicitato il tema della fedeltà e della formazione permamente.

si	*no*	*ast.*
91	2	4

PROPOSTA n. 16

CHIEDIAMO

a) che gli artt. sull'Organizzazione vengano ritoccati in tal modo da far percepire che le strutture più decisive sono quelle locali e ispettoriali (o regionali);

si	*no*	*ast.*
87	—	10

b) che si parli del ruolo del Consigliere generale per la Famiglia Salesiana (che nel 1974 non esisteva ancora);

si	*no*	*ast.*
93	—	4

c) che venga precisato il ruolo dei Delegati e delle Delegate e le modalità del loro avvicendamento.

si	*no*	*ast.*
92	1	4

d) che sia detto che, nei luoghi dove la cosa è auspicabile e benefica, sia chiesto il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione.

si	*no*	*ast.*
88	1	8

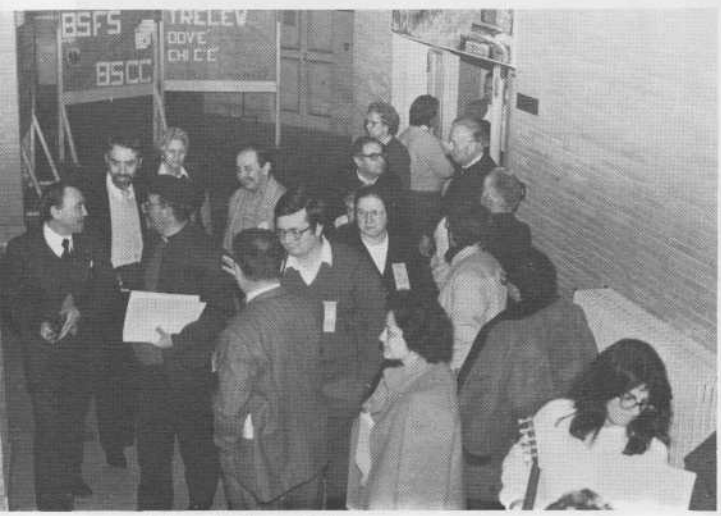
PROPOSTA n. 17

a) Ai Centri, e all'Ispettoria d'intesa con i Centri, sono riservati i modi e i tempi per la ricerca dei mezzi economici.

si	*no*	*ast.*
876	6	4

b) Si sottolinei nel N.R. il senso di contributo libero, spontaneo, proporzionato alle rispettive possibilità, avvertendolo come segno di appartenenza all'associazione e alla Famiglia Salesiana.

si	*no*	*ast.*
92	2	3



... per i lavori di corridoio.



... per il meritato ristoro

PRESENZA GIOVANI

I giovani al IV congresso nazionale

Nei giorni 7 8 9 dicembre u.s. si è tenuto a Roma il IV Congresso Nazionale dei Cooperatori, tappa fondamentale per la nostra Associazione, perché in questa sede è stato rivisto e rielaborato il Nuovo Regolamento dei Cooperatori. Da questo Congresso sono scaturite proposte di variazione che dovranno poi essere presentate, una volta visionate della Giunta Mondiale, al prossimo Congresso Mondiale che si terrà nel novembre 1985 sempre a Roma.

Ad un appuntamento così importante non poteva mancare il ramo giovanile dell'Associazione, i «Giovani Cooperatori», che hanno partecipato attivamente alle varie fasi dell'incontro; come vedremo più avanti hanno avuto anche un particolare momento a loro dedicato.

Cooperatori di tutta Italia si sono radunati a Frascati, «ospiti» dei salesiani a Villa Tuscolana, senza perdersi in chiacchiere, dopo i doverosi saluti, hanno iniziato a esaminare le proposte pervenute dalle varie Ispettorie e Regioni, suddividendosi in gruppi di studio, riunendosi poi in assemblea. Nove i gruppi di studio formati, dove in alcuni erano presenti ad indirizzare la discussione i giovani.

Il Rettor Maggiore, don Egidio Viganò, ha voluto starci vicino e ha celebrato con noi la S. Messa nel giorno dell'Immacolata, guidando nel Cerchio Mariano la recita dell'Ave Maria.

Buona la riuscita dei lavori, che, anche se con poca fatica da parte di tutti, sono giunti a conclusione nel pomeriggio di domenica, dopo aver discusso, meditato, riflettuto (poco), tutte le 17 proposte presentate.

I Giovani Cooperatori hanno lavorato fianco a fianco con gli altri membri della Famiglia Salesiana con quel dinamismo che è loro tipico, anche se un certo freno traspariva qua e là. Tutto sommato hanno cercato di portare un'interpretazione giovane ed efficace, aperta verso il futuro, in tutte le proposte. Qualcuno ha detto che sono stati giorni veramente pieni, che hanno, sì stancato, ma anche e soprattutto arricchito per lo scambio di opinioni che si è potuto verificare a tutti i livelli di età e provenienza.

Nell'ambito del Congresso, come era stato accennato prima, c'è stato un momento dedicato ai Giovani Cooperatori. Punto focale dell'incontro la possibilità di organizzare l'VIII Convegno Nazionale dei GG.CC., approfittando dell'invito che il Papa ha fatto ai giovani di tutto il mondo, per ritrovarsi a Roma nella Domenica delle Palme.

Erano una trentina i giovani presenti a questa riunione informale (per la cronaca è stata fatta alle ventidue, dopo aver sciolto l'assemblea generale dei partecipanti).

È stata sottolineata l'importanza di partecipare all'incontro con il Papa come «Giovani nella Chiesa», come Chiesa giovanile Salesiana nella Chiesa giovanile universale, evitando di separarci da questa importante iniziativa con un Convegno «a parte»; all'unanimità, quindi, si è deciso di riunirci a Roma nei giorni 29-30-31 marzo. Un Convegno in parte ridotto, ma pensiamo decisamente concreto, vero, ecclesiale.

La proposta del Convegno Nazionale, che avrà per tema il «volontariato», è stata poi accettata quasi all'unanimità dall'assemblea dei congressisti.

L'incontro con il Papa è per sabato 30 pomeriggio a domenica 31 mattina; un'APERTURA del Convegno verso la realtà comunitaria di tutta la Chiesa.

Ancora del Congresso: un'esperienza bella, arricchente, un'unità che si poteva «quasi» toccare con mano, un impegno profondo, vivo e sincero, per portare a tutti i cooperatori d'oggi e a quelli futuri una «Regola di vita».

Amiamo dire che soprattutto i GG.CC. hanno «l'eredità» specifica di penetrare profondamente la realtà di questa società, là dove i giovani d'oggi sono presenti, non solo, ma di affrontare le situazioni che decidono la sorte di questi giovani negli enti locali: ecco, un po' questo si è «velatamente» potuto osservare negli interventi dei GG.CC....

Oppure il desiderio vero di fraternizzare con «tutta» la Famiglia Salesiana, per altro un po' rilassata.

Pensiamo sia stato un incontro non esaltante ma decisamente arricchente, impegnativo ma concreto, comunitario, proiettato verso il futuro.

La speranza è che il futuro sappiamo gestirlo ascoltando i consigli dello Spirito Santo.

Con Don Bosco, sempre.

Paola-Rita Terenziani - Guido Pedroni



8 dicembre - ore 12: IL CERCHIO MARIANO

Il cerchio mariano

I partecipanti al IV Congresso nazionale hanno vissuto un momento particolarmente significativo, quando si sono riuniti, alle ore 12,00 del giorno 8 nel «Cerchio mariano», ricordando le origini della vocazione salesiana.

L'Ave Maria, preceduta dalla lettura del brano delle Memorie biografiche, che ricordava in quel lontano giorno dell'Immacolata l'incontro con Bartolomeo Garelli, è stata recitata dai congressisti insieme al Rettor Maggiore.

La presenza di don Egidio Viganò e il ritrovarsi insieme rappresentanti della Famiglia Salesiana di tutta Italia ha dato un tono di forte comunione a questa memoria storica delle nostre origini.

Simpatica anche la formazione del cerchio attorno alla Madonna nel giardino... in una gara per occupare i posti vicino alla statua posta in alto.

Casanova Marco

Interviste... a caldo!

Daniele Salvatore da Satriano (CZ)

Il suo svolgimento è stato molto soddisfacente così come molto positivi sono stati anche gli incontri tra i gruppi, molto eterogenei tra loro. Spero che tutto ciò possa poter fornire all'Associazione un avvenire salesianamente più florido.

Nuccia Grillo da Alcamo (TP)

È stato importante come tappa decisiva, vista la necessità di dovere rinnovare il Regolamento. Ancora, comunque, bisogna percorrere parecchia strada anche se già c'è molta più maturità di prima. I lavori si sono svolti con molta serietà e democraticità. Dobbiamo, però, impegnarci maggiormente per fare attuare più il Regolamento, visto che, anche di recente, alcuni punti del N.R. non sono stati attuati, anche da parte dei confratelli SDB preposti.

Sr. Gina Busolin da Venezia

Come salesiana mi sono sentita a mio agio per il clima di famiglia instaurato. I lavori sono stati molto serrati; per questo, sarebbe stato meglio farlo durare un po' di più per poter approfondire maggiormente gli argomenti. Come FMA dobbiamo cercare di conoscere sempre più dal di dentro la realtà dei CC.SS., quali componenti della stessa famiglia. Porterò questa esperienza nella mia Ispettoria.

Salvatore Maida da Torino

Un giudizio ultra positivo per i giovani provenienti dalla Sicilia. Il discorso di Maria Concetta Firrincieli mi ha molto commosso. Nel complesso tutto è stato abbondantemente positivo.

Domenico Scafati da Roma

In questo Congresso si è poco parlato della secolarità del Cooperatore che, in quanto laico, deve lavorare nel mondo. È sembrato quasi che il C.S. debba essere un «religioso» mentre, invece, è importante la sua natura laica che deve penetrare, con lo spirito ed il carisma di Don Bosco, in tutte le strutture sociali, avendo il coraggio di inserirsi, a pieno titolo, nel mondo sindacale e politico, nella famiglia, promuovendo, soprattutto tra i giovani, questo impegno sociale, che forse altri movimenti, in questi ultimi tempi, ci hanno sottratto. Il Congresso, comunque, corrisponde abbastanza alle mie aspettative della vigilia.

Don Pasquale Massaro da Napoli

Noto molta partecipazione ed interesse. Forse, sarebbe stato meglio riservarlo soltanto a quelli aventi diritto al voto, questo, per concentrare meglio la riflessione sulle proposte. Sarebbe, inoltre, stato meglio riservare tutto il tempo al Congresso, eliminando la relazione del Segretario Coordinatore Nazionale (cosa che si sarebbe potuta fare nel Consiglio Nazionale di aprile) e gli altri argomenti non pertinenti.

Giorgio Bortolotto dal Triveneto Est

Il Congresso è andato avanti con molta tranquillità.

Non c'è stato un grande dibattito sulle tematiche affrontate. Il che potrebbe significare: cose date già per scontate oppure impreparazione da parte dei congressisti. Questo, in relazione al grossissimo impegno della stesura definitiva del Nuovo Regolamento. I lavori di gruppo hanno, però, supplito a questa mancanza di dibattito.

Tutto sommato si è creato un clima molto familiare. Avrei preferito, pur di rinunziare a qualche cosa di contenuti, che si fosse dato un po' di spazio alla fraternità tipica salesiana.

Wanda Varano da Soverato (CZ)

È la prima volta che partecipo ad un Congresso. Sono molto soddisfatta dell'andamento dei lavori. L'accoglienza è stata molto calda ed affettuosa anche da parte dei dirigenti. Ho, fra l'altro, notato molto affiatamento tra i giovani e gli anziani. Ho riscoperto l'essere Cooperatrice. Ringrazio tutti per l'occasione offertami.

Pina Montaruli (VDB) da Bari

Sono qui a sostituire Dora Pandolfi e porgo, a suo nome e di tutte le Volontarie di Don Bosco, un fraterno saluto con assicurazione di preghiere per i lavori del Congresso.

Non sono nuova a questi lavori, perché anche Cooperatrice Salesiana da vecchia data e già presente ad altri Convegni e Congressi.

Insieme al saluto, desidero portare un mio contributo ai lavori, sottolineando la necessità di approfondire, di interiorizzare, per viverla, la spiritualità dei laici per una autentica presenza nella Chiesa, per svolgere il ruolo proprio dei laici, con competenza. Il mio auspicio è che si abbiano dei contatti per tale approfondimento.

L'augurio che rivolgo ai CC.SS. è questo: in ogni Centro si sperimenti la gioia di lavorare con Don Bosco.

Un grazie per l'accoglienza e la testimonianza di impegno nei lavori.

Una cosa è certa: il «Cerchio Mariano» dell'Immacolata 1984 molto difficilmente potrò dimenticarlo!

Pippo Costa

Anch'io, come gli altri, credo che questo Congresso (era il secondo per me!) sia stato affrontato e svolto



Alla presenza del Rettor Maggiore si fa memoria delle origini della F.S.



L'arrivo del Rettor Maggiore.

RISULTATI - SCHEDE - SONDAGGI

In occasione del congresso sono stati approfonditi alcuni problemi, mediante schede sondaggio. I risultato qui riportati serviranno per una riflessione più approfondita in sede di Consiglio Nazionale.

COLLANA MONDO NUOVO

2. Rilievi

2.1 - Il 23% avverte evidenti segni di stanchezza, nonostante esista una certa tenuta del numero delle rivendite.

2.2 - Il 22% riscontra un calo delle copie rispetto gli anni passati.

2.3 - il 49% ribadisce la validità della iniziativa che deve essere rilanciata.

2.4 - Il 40% invita tutti ad una azione personale di propaganda, coinvolgendo maggiormente i Consigli locali ed Ispettoriali.

2.5 - Il 41% consiglia di prevedere la formula di abbonamento per i nuovi numeri.

2.6 - Il 45% propone di mantenere l'aspetto popolare degli opuscoli.

2.7 - Il 39% invita a mantenere l'impegno promozionale della iniziativa...

2.1.1 - **Alcuni interrogativi**

2.1.1 - Il 47% legge tutti i numeri della collana, mentre il 41% ne legge qualcuno e solo il 5% non lo legge affatto.

2.1.2 - Il 55% trova in sede il centro di rivendita mentre il 38% ne è sprovvisto.

2.1.3 - Per gli aspetti positivi:

Il 19% l'informazione e l'attualità.

Il 15% il formato.

Il 3,6% notizie sulle Chiese locali e sul Mondo Giovanile.

L'1% gli argomenti salesiani.

Il 23% giudica la collana interessante.

Il 2% la catechesi.

Il 13% la semplicità.

2.1.4 - Per le carenze:

Il 2% argomenti simili e precarietà nella scelta dei temi. Mancanza di argomenti a carattere sociale ed assenza di temi scottanti come droga, violenza, ecc.

Il 5% mancanza di attualità.

Il 10% ritardo di arrivo.

Il 4% si vendono soltanto quelli interessanti.

Il 4% troppo religioso.

Il 6% difetta nella organizzazione.

Il 3% CC. poco sensibili.

2.1.5 - Argomenti preferiti:

Il 21% Educativi.

Il 37% Attualità.

Il 23% Mondo giovanile.

Il 5% Le testimonianze - Missioni Trelew.

Il 4% Religiosi.

Il 3% Lo stile salesiano.

---

con molta serietà e competenza da parte di tutti i congressisti.

Considerato, poi, il particolare e delicato compito della revisione del Regolamento, sono convinto che una grande maturazione è avvenuta in seno all'Associazione. Ringrazio per la fraterna accoglienza...

La testimonianza di un simpatizzante!

Mentre mi accingo a scrivere è vivissimo in me il ricordo delle piacevoli giornate trascorse con i Cooperatori Salesiani al loro Congresso Nazionale. La mia piccola esperienza di congressi e assisi varie mi aveva preparato ad assistere ai soliti interminabili dibattiti, od interventi di raffinata «ars oratoria», a battibecchi ed impennate autoritarie, e alla rituale conclusiva richiesta della testa di qualche malcapitato, ritenuto responsabile di tutto ciò che non va.

Niente di tutto questo al Congresso dei Cooperatori: dal momento dell'arrivo fino alla partenza ho respirato aria di amicizia e simpatia. Ho ammirato il senso pratico e il rispetto reciproco che hanno caratterizzato i lavori di gruppo e le assemblee e così pure il senso di gioia e di festa dei momenti di Preghiera e di «espressione comunitaria».

Quest'atmosfera di famiglia serena, ma pure seriamente impegnata ha raggiunto la massima esultanza intorno al Rettor Maggiore, don Egidio Viganò.

Quanto a me, devo confessare che il carisma del Cooperatore Salesiano, il suo stile sereno e incisivo, il senso della sua presenza vicino ai giovani «pericolanti», hanno risvegliato nel mio animo una vocazione importante oggi più che mai: portare Cristo alle nuove generazioni. Sicché, fra non molto, chi sa, potreste ritrovarmi nelle vostre file.

Antonio Amato

2.1.6 - **Suggerimenti utili per il rilancio della collana**

L'1% distribuzione gratuita - Parlare della droga.

L'1% programmazione annuale - Indire un referendum - Darlo alle Edicole.

Il 5% darli alle Chiese locali.

Il 3% darli nelle Scuole.

L1% fare profilo personaggi modello - Fare abbonamenti regalo - Mantenere il prezzo modico - Istituire Biblioteca presso Centri CC.

siglio Locali ed Ispettoriali, nonché con una maggiore impegnata azione personale di propaganda.

È necessario prevedere una formula di abbonamento mantenendo inalterato l'aspetto economico e popolare degli opuscoli.

La maggioranza dei CC trova in sede il Centro di rivendita, ma molti hanno difficoltà nel reperire gli opuscoli.

La lettura di tutti i numeri della Collana è in generale, molto seguita.



La solenne Concelebrazione eucaristica, presieduta dal Rettor Maggiore.

Il 7% abbonamento al singolo anziché al Centro.

L'11% renderla più accessibile e popolare.

Il 14% seguire l'attualità.

CONCLUSIONI

I rilievi relativi alla Collana Mondo Nuovo segnalati dall'Ufficio Nazionale sono stati tutti riconosciuti validi dai Congressisti che hanno notato segni evidenti di stanchezza in tale iniziativa, cui fa seguito il conseguente calo della rivendita degli opuscoli.

Si è riconosciuta tuttavia la validità di detta Collana che comunque deve essere rilanciata attraverso il maggiore coinvolgimento dei Con-

La Collana è giudicata positivamente molto interessante specialmente per gli articoli relativi alle informazioni ed alla attualità nonché per la semplicità ed il formato.

Difetta però nella organizzazione cui consegue il ritardo di arrivo ai destinatari. Manca qualche volta di attualità. È troppo religiosa e si riscontra l'assenza di argomenti a carattere sociale e di temi scottanti come la droga, la violenza. Per tali motivi si riesce a vendere solamente i numeri che interessano. I CC non sono sufficientemente responsabilizzati.

Gli argomenti preferiti trovano ampia eco nella attualità. Seguono quelli relativi al mondo dei giovani ed educativi. Molto interessanti sono le testimonianze.

Per il rilancio, la Collana deve essere più facilmente accessibile e propagandata.

BOLLETTINO SALESIANO CC

Schede compilate pervenute: 82

1. - **Rilievi**

1.1 - Il 78% ha deliberato di mantenere in vita il BS-CC.

1.2 - Il 24% ha giudicato l'informazione intempestiva e carente di documentazione fotografica.

1.3 - Il 14,6% ha riscontrato che gli articoli sono poco elaborati e non sempre scritti in forma corretta.

1.4 - Il 14,6% rileva una certa difficoltà nel rispettare i tempi di consegna delle bozze.

1.5 - Circa il 60% fa presente il ritardo con il quale viene spedito e di conseguenza l'arrivo ai destinatari.

1.6 - Il 35% fa presente la necessità di aggiornare l'indirizzario.

1.7 - circa il 77% richiede un servizio più qualificato non tralasciando quello sul tema dell'anno.

2. - **Alcuni interrogativi**

2.1 - Il 90% riceve il BS-CC e lo legge con interesse. Solo l'8% non lo riceve ed il 2,4%, pur ricevendolo, non lo ritiene utile.

2.2 - Circa l'88% ritiene opportuno conservarlo mentre il 2,4% propone di sostituirlo con un foglio di collegamento, e solo il 3,6% propone di eliminarlo e trasformarlo sul BS.

2.3 - Circa il 10% legge tutti gli argomenti e il 20% è più interessato alla vita della Associazione, mentre il 51% legge con maggior interesse gli argomenti formativi ed informativi ed il 13% preferisce gli argomenti relativi alle missioni.

2.4 - Per le eventuali altre informazioni, si desidera che il BS abbia una migliore veste tipografica e contenga più informazioni in merito a:

— tema dell'anno;

— notizie sulla Associazione, sulla Chiesa e sul Laicato e sui notiziari Ispettoriali.

— argomenti di attualità immediata;

— riflessione sugli Articoli del Regolamento.

3. - IN SINTESI

I rilievi relativi al BS-CC, segnalati dall'Ufficio Nazionale, sono stati tutti approvati dalla maggior parte dei Congressisti i quali hanno espresso, quasi unanimemente, il desiderio di mantenere in vita il BS-CC, richiedendo però un servizio più qualificato e ricco di documentazione fotografica.

Gli argomenti trattati sono tutti molto interessanti. Qualcuno è però in ritardo rispetto l'attualità. Quelli letti con maggiore interesse sono relativi alla formazione ed alla informazione nonché alla vita della Associazione ed alle missioni, specialmente Trelew.

Sono richiesti articoli che trattino il Tema dell'anno ed anche le riflessioni sul Regolamento ed inoltre documenti sulla Chiesa e sul Laicato.

Viene proposto che il BS-CC diventi il BS di tutto il mondo con scambi di esperienza.

Tutti i Cooperatori devono sentirsi maggiormente responsabilizzati per una sempre maggiore diffusione e per rendere più ricco di notizie il BS-CC.

La raccomandazione è quella di rispettare i tempi di consegna delle bozze e la puntuale spedizione ai destinatari.

ANNO DEI GIOVANI
Proposte GG.CC.

Seminario missionario

Si è avuto parere favorevole a tale iniziativa che, si è chiesto qualcuno, non deve essere limitata solamente ai giovani.

Il tema indicato dalla maggioranza è stato: Il volontariato - Le missioni.

Per l'incontro dei giovani a Roma il 30-31 marzo, si è avuto largo consenso. Si è chiesto di invitare anche gli adulti.

È stato proposto di abbinare l'incontro di tre giorni a Roma con quello del convegno del 30-31 marzo ed invitare giovani simpatizzanti.

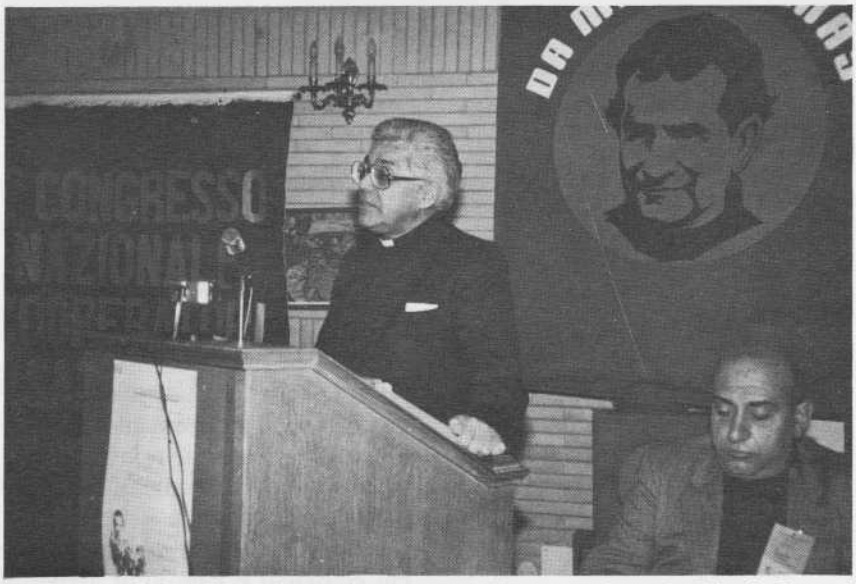
Si raccomanda di curare bene l'accoglienza ed i collegamenti tra GG.CC.

CENTENARIO MORTE DON BOSCO

– Si sono avute proposte molto interessanti, la maggiore delle quali è stata quella di trasmettere un film o documentario su Don Bosco nelle reti TV.

– Pellegrinaggio a Torino e nei luoghi Salesiani con staffetta di giovani con fiaccola.

– Emissione di francobolli commemorativi. Progetto di un monumento a Don Bosco. Istituire una Collana che tratti solo di Don Bosco. Indire concorsi vari nelle scuole, fra cui un nuovo canto. Allestire mostre.



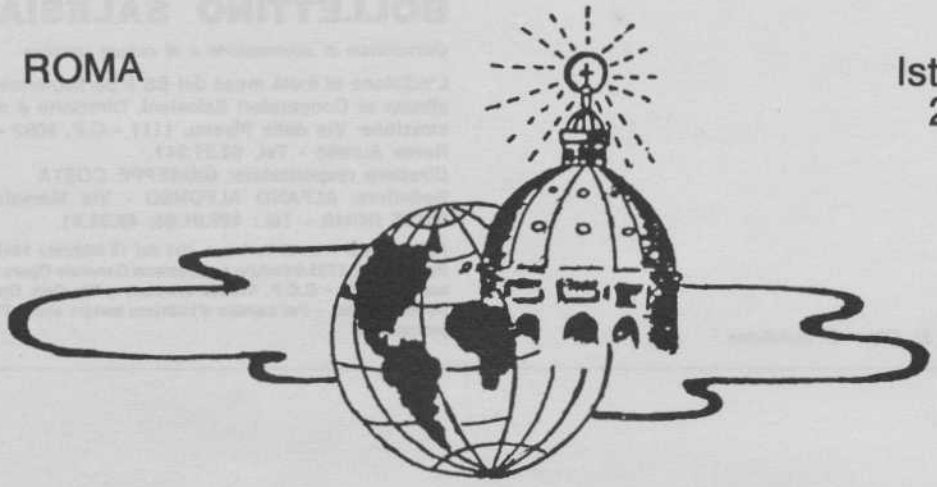
Il saluto conclusivo di Don Sergio Cuevas, consigliere generale per la F.S. e le Comunicazioni sociali.

SETTIMANA IN TERRA SANTA
4-11 aprile 1985
per Cooperatori e amici F.S.

Prenotazioni e informazioni:
presso Ufficio Nazionale CC
Via Marsala, 42 – Roma
tel. 4950185 (ore 9-13)
Quota L. 1.025.000

ROMA

Istituto PIO XI
29-31 marzo
1985



incontro nazionale GIOVANI COOPERATORI

PROGRAMMA

Venerdì

ore 15,00: Arrivi e sistemazione.
ore 16,30: Relazione su «Volontariato missionario». *Don L. Van Looy - Cons. Gen. Missioni - Dibattito.*
ore 19,00: Preghiera e Cena.
ore 21,00: Proiezione diapositive Trelew - Buona notte.

Sabato

ore 7,30: Levata - Lodi - S. Messa.
ore 8,45: Colazione.
ore 9,30: Testimonianze - Riflessioni missione Trelew - Orientamenti operativi.
ore 13,00: Pranzo.
ore 16,00: Raduno piazza S. Giovanni - Incontro con il Papa (Testimonianze, Canti, Preghiera!).
ore 19,30: Cena.
ore 20,30: In S. Giovanni inizio Veglia di preghiera.

Domenica

ore 7,00: Levata - Colazione.
ore 8,15: Raduno a Castel S. Angelo - Arrivo del Papa - Benedizioni delle palme - Processione verso p.za S. Pietro - Celebrazione eucaristica.
ore 13,00: Pranzo - Saluti - Partenze.

Quota di partecipazione: L. 53.000.
Adesione: Entro febbraio (a esaurimento dei posti disponibili) con anticipo di L. 20.000.
Sede: Ist. Salesiano Pio XI - V. Tuscolana - Piazza M. Ausiliatrice - Tel. 781.03.28 - 78.36.56.
Per raggiungere la sede: Metro linea A fermata Colli Albani - Bus da Stazione Termini n. 16.

La Pasqua dei Giovani metterà dunque in rilievo:

— *la partecipazione* dei giovani, protagonisti della vita della Chiesa e edificatori di una nuova civiltà della verità e dell'amore:

— la necessità della *preghiera* per la conversione a Cristo, Redentore dell'uomo e della storia;

— la *solidarietà*, nella penitenza e nel digiuno, con coloro che soffrono la fame, l'ingiustizia, la violenza.

NB *Per chi arrivasse prima: informare l'ufficio nazionale per una opportuna accoglienza anticipata.*

OFFICINE GRAFICHE S.E.I. - TORINO

Spediz. in abbon. postale - Gruppo 2° (70) - 2ª quindicina

BOLLETTINO SALESIANO

Quindicinale di informazione e di cultura religiosa

L'edizione di metà mese del BS è particolarmente destinata ai Cooperatori Salesiani. Direzione e amministrazione: Via della Pisana, 1111 - C.P. 9092 - 00100 Roma Aurelio - Tel. 69.31.341.
Direttore responsabile: GIUSEPPE COSTA
Redattore: ALFANO ALFONSO - Via Marsala, 42 - 00185 ROMA - Tel.: 495.01.85; 49.33.51.

Autorizz. del Trib. di Torino n. 403 del 16 febbraio 1949. - C.C. Postale n. 2-1355 intestato a: Direzione Generale Opere Don Bosco - Torino. - C.C.P. 462002 intestato a Dir. Gen. Opere Don Bosco - Roma. - Per cambio d'indirizzo inviare anche l'indirizzo precedente.

Collana

MONDO NUOVO

MONDO NUOVO 68

Pietro Ambrosio

LA RISPOSTA DEI CATTOLICI AI TESTIMONI DI GEOVA

elle di ci
leumann (torino)

